



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA E TURISMO  
SERVIZIO SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE INIZIATIVE CULTURALI  
ARCT 1112

**ORIGINALE**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

n. 34 del 4 ottobre 2019

Oggetto: Affidare, in modalità diretta su piattaforma Mepa, T.D. n.1052920, ai sensi ex art. 36, c. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016, mod. dalla legge 55/2019, il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici e antincendio del PAN.

Affidamento alla ditta ELIO ESPOSITO s.r.l., con sede in via PISCIARELLI, 56, c.a.p. 80078 - POZZUOLI (NA), partita i.v.a./c.f. 05908091217, per l'importo di € 18280,00, oltre iva.  
Smart CIG: Z2F29FE38E.

Pervenuta al Servizio Finanziario

- 4 OTT. 2019

in data ..... prot. n° D3/1906

Registrata all'indice generale

data 10 OTT. 2019 ..... n° 1796

Il dirigente del Servizio Supporto Organizzativo alle Iniziative Culturali, avv. Rossana LIZZI,

**Premesso che:**

- il Palazzo delle Arti di Napoli ospita mostre di livello internazionale e eventi culturali rilevanti, com'è noto;
- la conservazione e la fruibilità del PAN necessitano di specifici servizi manutentivi, adeguati alla specifica complessità e importanza dell'immobile stesso;
- è stato istituito, quindi, uno specifico capitolo di bilancio per "prestazioni di servizi per manutenzione ordinaria PAN", in quanto il Servizio Tecnico Patrimonio, di fatto, non riesce a garantire una celere azione manutentiva, per l'elevato numero di immobili da curare;
- è necessario garantire un ottimale funzionamento degli impianti, tra i quali quelli elettrici (in particolare della cabina MT/BT) e antincendio, avvalendosi di un servizio specialistico che comprenda la sostituzione di componenti deteriorate, le regolazioni con strumenti specialistici, i test di verifica, il pronto intervento a guasto;
- è stata elaborata, quindi, una Perizia per il servizio di cui trattasi redatta dalla struttura tecnica del nostro ufficio, composta da Relazione tecnica, Computo metrico (con elenco prezzi e analisi prezzi) e Duvri, per una spesa complessiva di € 26180,25, inclusi € 481,07 di oneri per la sicurezza del cantiere, oltre iva al 22%;
- gli interventi a farsi, con urgenza, sono una parte di quelli accertati nell'allegato verbale del 5/9/2019, interventi a oggi non eseguiti nemmeno in parte;
- inoltre, dal 25 settembre 2019 al 23 febbraio 2020 al Pan, Palazzo delle Arti Napoli, si tiene l'esposizione dal titolo «Joan Mirò. Il linguaggio dei segni»;
- la mostra, promossa dall'Assessorato alla cultura e al turismo del Comune di Napoli, è uno dei più importanti eventi culturali e turistici della stagione autunnale napoletana;
- sono esposte ottanta opere (quadri, disegni, sculture, collage e arazzi), tutte provenienti dalla straordinaria collezione di proprietà dello Stato portoghese, custodite dalla Fondazione Serralves di Porto;
- sulla base delle direttive assessorili di cui alla allegata nota PG 1081954 del 12/12/2018, in ragione della rilevanza dell'evento e del valore delle opere, i servizi di cui trattasi devono essere attivati con urgenza;

**Considerato che:**

- con il comma 501 della l. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è stata introdotta la possibilità "per tutti i Comuni, senza distinzione in base alla popolazione, a procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a € 40.000,00";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 288 del 08 maggio 2014 sono stati individuati i lavori, beni e servizi acquisibili in economia ai sensi dell'ex art. 125 del d.lgs. 163/2006 e alla voce 15 della tabella B prevede l'acquisizione, tra gli altri, di servizi attrezzature e beni per organizzare e coorganizzare eventi;
- si ritiene opportuno provvedere all'acquisizione dei servizi in questione, in coerenza con gli articoli 40-41 e 42 della disciplina dei contratti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36 del Codice dei contratti, mediante



l'utilizzo di procedure più snelle e semplificate che consentono di economizzare tempi e risorse per il raggiungimento dei fini pubblici all'iniziativa in questione;

-si provvederà agli accertamenti previsti dall'artt. 80 e 86, e se necessario si disporrà l'esecuzione anticipata del servizio, ai sensi dell'art. 32, c. 8, del d.lgs. 50/2016, per l'urgenza, in quanto un ritardo dell'esecuzione della prestazione determinerebbe l'inefficacia dell'affidamento (evento a farsi con urgenza), tenuto conto del parere espresso dal Tar Emilia Romagna -Bologna- con sentenza n.209 del 7/3/2016 che ha ritenuto la temporanea inefficacia dell'aggiudicazione non significa che l'aggiudicazione definitiva sia inesistente;

-l'evento di cui trattasi trova copertura economica dall'imposta di soggiorno, ex art. 4, D.Lgs. n. 23 del 2011;

-la Corte dei Conti Sez. Veneto, deliberazione n.172/2015/PAR).”..... come già indicato in passato (deliberazione n.54/PAR/2013), questa Sezione ritiene che il D.Lgs. n.23/2011 impone per l'imposta di soggiorno uno specifico vincolo di destinazione rappresentato dal finanziamento di interventi in materia di turismo e, quindi, che “la destinazione del gettito dell'imposta di soggiorno può essere rivolta ad ogni intervento inerente i servizi turistici”, ivi compresi “la promozione della ricettività locale o di sportelli per il turismo.....”

-inoltre, atteso che il novero delle spese effettuabili mediante l'imposta di soggiorno, ex art. 4, D.Lgs. n. 23 del 2011, ricomprende un ampio "ventaglio" d'interventi, che vanno ben oltre a quelli oggetto del vincolo introdotto dall'art. 6, commi 8/9, D.L. n. 78 del 2010 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni), si ritiene che non siano assoggettabili ai detti vincoli gli interventi finalizzati ad utilizzare i proventi dell'imposta di soggiorno al fine d'affidare incarichi a consorzi di imprese turistiche, e di concorrere ai costi sostenuti da consorzi di imprese turistiche; ciò, atteso che il citato art. 4, prevede che il gettito dell'imposta "...è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali"; il legislatore ha pertanto individuato, quale possibile oggetto di spesa, qualsiasi intervento in materia di turismo; ne consegue che gli enti locali impossibilitati a impiegare i proventi dell'imposta di soggiorno per le voci indicate dall'art.6, commi 8/9, hanno comunque la possibilità di operare altri interventi in materia di turismo, incrementando spese di diversa tipologia comprese quelle più sopra prospettate;

-la somma che si va ad impegnare per il presente provvedimento è coperta dal gettito dell'imposta di soggiorno, e, quindi, con riferimento alla Deliberazione n.107/2018/PRSP della Corte dei Conti Campania, non ricade nel blocco disposto, trattandosi di spesa vincolata;

-l'introito dell'imposta di soggiorno ammonta a circa 10 milioni di euro, tetto raggiunto grazie agli investimenti effettuati negli esercizi precedenti, per cui risulterebbe contraddittorio non continuare ad investire in campo turistico atteso che di tali investimenti ne traggono benefici anche i cittadini;

**Dato atto che:**

-per realizzare l'evento in oggetto ci si avvale di una procedura sul Mercato Elettronico, qui adottato quello del Mepa (Consip), ed è consentita la trattativa diretta con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.;

-la nota PG 523452 del 14/6/2019 del CUAG suggerisce l'uso del software "Alice", fermo restante la validità del Mepa;

-trattandosi di un affidamento il cui importo, è inferiore alla soglia comunitaria (€ 211000,00), nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, del principio di rotazione, possibilità di partecipazione delle "micro, piccole e medie imprese", richiesti dal Codice dei contratti, si è ritenuto formalizzare la trattativa sulla piattaforma Mepa con la ditta ELIO ESPOSITO s.r.l., con sede in via PISCIARELLI, 56, c.a.p. 80078 - POZZUOLI (NA), partita i.v.a./c.f. 05908091217, fermo restante che la richiesta di offerta non è vincolante per la Stazione appaltante, tenuto conto che la stessa è iscritta all'albo dei fornitori del Comune e della specifica competenza tecnica dell'impresa di cui trattasi, giacché la stessa ha realizzato, negli anni 2003-2005, buona parte degli impianti in questione;

-con la T.D. n.1052920, è stata formalizzata la trattativa sul Mepa con la ditta ELIO ESPOSITO s.r.l., partita i.v.a./c.f. 05908091217;

-è pervenuta l'offerta su Mepa per la T.D. n.1052920, da parte della ditta ELIO ESPOSITO s.r.l., partita i.v.a./c.f. 05908091217, che ha praticato un prezzo, non superiore al prezzo base (€ 26180,25), di € 18280,00, oltre i.v.a.;

-l'offerta su Mepa per la T.D. n.1052920 risulta aderente alle necessità e, pertanto, si è proceduto sul Mepa alla stipula della T.D. n.1052920, con ditta ELIO ESPOSITO s.r.l., con sede in via PISCIARELLI, 56, c.a.p. 80078 - POZZUOLI (NA), partita i.v.a./c.f. 05908091217;

**Considerato**, in base alle Linee Guida n. 4 (di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018), **che:**

- ai sensi dell'art. 4.4.1. (art. 32, c. 14 del d.lgs. 50/2016), la stipula del contratto avverrà in maniera semplificata;

- ai sensi dell'art. 4.4.2. (art. 32, c. 10, lett. b) del d.lgs. 50/2016) non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**Attestato che:**

-in relazione alla presente procedura è stato richiesto all'A.N.A.C. lo Smart CIG Z2F29FE38E;

-ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000:

a) l'oggetto del contratto è il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici e antincendio del PAN;

b) il fine è la garantire l'esercizio in sicurezza del PAN;

- e) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a del d.lgs. 50/2016 mod. Legge 55/2019);
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 13 c.1, lett. b) e 17, c. 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013;
- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che la adotta, che è anche R.U.P. e Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della l. 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;
- il prezzo del servizio è congruo, tenuto conto dei prezzi praticati sul mercato locale e dello sconto praticato dall'appaltatore (30%);

**Visti:**

- gli artt. 40-41 e 42 della disciplina dei contratti;
- l'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e s.m. e i.
- gli artt. 107, 183 e 192 del d.lgs. 267/2000;
- l'art 24 del regolamento di contabilità adottato dall'Amministrazione.

**D E T E R M I N A**

Per i motivi esposti in narrativa e che di seguito si intendono integralmente trascritti:

1) Affidare, in modalità diretta su piattaforma Mepa, T.D. n.1052920, come allegata, ai sensi ex art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, mod. dalla legge 55/2019, il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici e antincendio del PAN, anche in occasione della mostra Mirò dal 25 settembre 2019 al 23 febbraio 2020, come da Relazione tecnica, Computo metrico (con elenco prezzi e analisi prezzi) e Duvri, allegati. Affidamento alla ditta ELIO ESPOSITO s.r.l., con sede in via PISCIARELLI, 56, c.a.p. 80078 - POZZUOLI (NA), partita i.v.a./c.f. 05908091217, per una spesa complessiva di € 18280,00, inclusi € 481,07 di oneri per la sicurezza del cantiere, oltre iva al 22%;

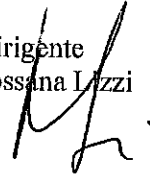
Smart CIG: Z2F29FE38E.

2) Impegnare sul capitolo 16610/3 - cod. Bilancio 05.02- 1.03.02.09.009 -bilancio 2019, la spesa di € 22301,60 (di cui € 18280,00, inclusi € 481,07 di oneri per la sicurezza del cantiere, di base imponibile, ed € 4021,60 di i.v.a. al 22%).

3) Dare atto che gli elementi contenuti nell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 sono compiutamente esposti in narrativa.

Allegati composti da n. 39 pagine progressivamente numerate.

Il Dirigente  
Avv. Rossana Lizzi





Progz: 9866/19

**AREA CULTURA E TURISMO  
SERVIZIO SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE INIZIATIVE CULTURALI  
ARCT 1112**

determinazione dirigenziale n. 34 del 4 ottobre 2019 I.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Letto l'art.147/bis comma 1 del Dlgs 267/2000 come modificato ed integrato dal DL. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.L.vo 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento <sup>Cap. 016</sup> 05.02.1.03.02.08... Bilancio 2019/2021 - CAP. 16610/3

(Impegno 4712.....) es. 20.19

08.10.19

er

Data

IL RAGIONIERE GENERALE

GL

Pr



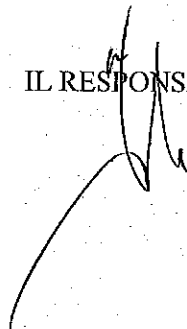
DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE  
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

determinazione dirigenziale n. 34 del 4 ottobre 2019 I.G. n. 1796 del 10-10-2019

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L.vo 267/2000.

Dal 17/10/2019 al .....

IL RESPONSABILE





**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DELLA  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N 1796 . DEL 10-10-2018**



COMUNE DI NAPOLI

# EDILIZIA MONUMENTALE

Area Manutenzione  
Servizio Tecnico Patrimonio

10 11

## VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO DEL 05/09/2019

### 1) Dati identificativi dell'immobile:

Denominazione PAN  
Indirizzo VIA DEI MILI

2) Descrizione della problematica oggetto di verifica: ROTTURA TEGOLE -  
MESSA IN SICUREZZA INTONACI - RIPARAZIONI  
VARIE

E' presente diffida?  SI riferimenti Pg/2013/686617  NO

### 3) Descrizione degli interventi da effettuare

RIPRISTINO TEGOLE IN COPERTURA  
MESSA IN SICUREZZA CON SPICCONATURA INTONACI  
AMMALORATI  
LAVORI DI IDRAULICA: LAVORI DI RIPRISTINO CERNIERE WC  
PIANO 1E VERIFICA DEI SERVIZI IGIENICI PRESENTI NELLA STRUTTURA  
LAVORI DI FALEGNAMERIA: SOSTITUZIONE VETRO ROTTO, REGISTRAZ.  
PERSIANA RIPRISTINO PANNELLO PLEXIGL., RIPRIST. MANIGLIE PORTE  
BAGNI  
LAVORI ELETTRICI, RIPRISTINO CORPI ILLUM. ESTERNI E TRECAM. EST.

### 4) Modalità di esecuzione:

Richiesta di preventivo  Intervento urgente  
 Facility management Napoli Servizi  
 Impresa Appaltatrice Accordo Quadro Edilizia Monumentale PROGETTO 2000 SM

Del che presente verbale letto confermato e sottoscritto,

(Nome)	(Cognome)	(in rappresentanza)	(firma)
1. <u>RAFFAELLO</u>	<u>PASSANUNTI</u>	<u>NAPOLI SERVIZI</u>	<u>[Firma]</u>
2. <u>VINCENZO</u>	<u>CROCENTI</u>	<u>COM. NAPOLI</u>	<u>[Firma]</u>
3. <u>CONCETTA</u>	<u>MIRACIOLANO</u>	<u>COM. NAPOLI</u>	<u>[Firma]</u>
4. <u>ANTONIO</u>	<u>LORENZO</u>	<u>PROGETTO 2000</u>	<u>[Firma]</u>

*[Handwritten signature]*



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato alla Cultura e al Turismo  
Cultura · Turismo · Biblioteche ed archivi

PG/2018/1081851 del 11 2 DIC 2018

Al Dirigente Servizio Programmazione culturale e Spazi per la Cultura  
dott.ssa Rossana Lizzi

e p.c. Presidente COR Creare, Organizzare, Realizzare  
Alessandro Nicosia

**Oggetto: mostra "Joan Miró" – Pan | Palazzo delle Arti Napoli**

Facendo seguito all'istanza con PG/2018/1077888 del giorno 11/12/18, siamo lieti di accogliere al Pan | Palazzo delle Arti Napoli la mostra proposta dal dott. Alessandro Nicosia dedicata a Joan Miró.

L'evento, dalla forte valenza culturale e dal richiamo turistico internazionale, rientrerà nella programmazione istituzionale dell'Assessorato e si avvarrà della compartecipazione dell'Amministrazione Comunale con la disponibilità degli spazi espositivi al I piano del Palazzo delle Arti Napoli in un periodo compreso tra il 24 settembre 2019 e il 23 febbraio 2020 (inclusi allestimenti e disallestimenti).

Si rimanda a successivi approfondimenti per la definizione delle modalità organizzative e la predisposizione degli atti necessari.

Si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

L'assessore  
Nino Daniele

F/4

12 37



Servizio Supporto Organizzativo alle Iniziative Culturali

**RELAZIONE**  
**DELLA PERIZIA TECNICA**  
**DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO**  
**ELETTRICO-ANTINCENDIO DEL PALAZZO DELLE ARTI DI NAPOLI**  
**P.A.N – PALAZZO ROCCELLA - VIA DEI MILLE N.60**

Napoli, li 1/10/2019

Il tecnico  
F.to Funz. arch. p.o. Aniello S. Napolitano

RELAZIONE

Gli Impianti Elettrici e Speciali realizzati presso l'edificio " Palazzo Carafa di Roccella " in Napoli alla Via Dei Mille, n°60 presentano tutti i requisiti di sicurezza necessari, in ottemperanza alle diverse normative di legge e di buona tecnica, flessibilità ecc., onde far fronte alle esigenze derivanti che la struttura è chiamata a svolgere.

L'energia arriva al complesso tramite una fornitura in MT da parte dell'ente distributore e viene poi trasformata a cura dell'utente in propria cabina MT/bt . Nel locale Cabina posto al piano terra è presente il Quadro BT di cabina al quale arrivano le uscite dei due Trasformatori di quest'ultima . Dal quadro BT di cabina parte una conduttura in tubazione corrugata posata sia in cunicolo interrato che in canale metallico fino ad arrivare al Quadro Generale di BT ubicato al piano ammezzato .

La realizzazione degli Impianti è stata fatta tenendo conto dei criteri di progettazione indicati dalla Normativa vigente in materia .

**D.P.R.n.547 del 27/4/55** "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro" relativamente al Tit.VII. - **Legge 186 dell' 1/3/68** " Disposizioni concernenti la produzione dei materiali, installazione degli impianti elettrici ed elettronici -

**Norme C.E.I. 64-8** " Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in c.a. e 1500V in d.c. " e relative varianti V1 e V2.

**Norme C.E.I. 11-1** " Impianti di produzione , trasporto e distribuzione di energia elettrica.Norme generali.

**Norme C.E.I. 11-8** Impianti di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica. Impianti di terra.

**Norme C.E.I. 11-17** e succ. variante. Impianti di produzione trasporto di energia elettrica. Linee in cavo.

*(Handwritten signature and initials)*

Norme C.E.I. 64-2 "Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione e/o incendio".

Norme C.E.I. 23-14 "Tubi protettivi rigidi in Polivinilcloruro " e loro accessori.

Norme C.E.I. 20-21 " Calcolo della portata dei cavi *elettrici*".

Norme C.E.I. 20-22 Prova dei cavi non propaganti l'incendio.

Norme C.E.I. 20-13 Connettori per uso domestico e similari.

Norme C.E.I. 23-18( e succ. varianti) per gli interruttori differenziali per usi domestici e similari.

Norme C.E.I. S423 - Supplemento - Raccomandazioni per l'esecuzione degli impianti di terra.

NORME CEI 79-2 II<sup>a</sup> Ediz.,79-3 II<sup>a</sup> Ediz. ,79-3 VI, ( Antintrusione

NORME CEI 116-I Ia Ediz. (Rivelatori di gas)

NORME EN 54-7/9 , DIN 54840 (Rivelatori di fumo)

NORME EN 60065 (CEI 92-1) (Fonia Dati)

Legge 05.03.1990 n.46 Norme per la sicurezza degli impianti.

D.M. 37/08 in materia di sicurezza degli impianti.

Sono stati presenti i seguenti impianti:

- 1) CABINA MT/bt
- 2) IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
  - 2.1) Illuminazione interna
  - 2.2) Illuminazione esterna ( giardino posteriore e facciata principale)
- 3) IMPIANTO DI FORZA MOTRICE
  - 3.1) prese di servizio 2P+T 10/16A

- 3.2) Prese fan-coils 2P+T 16 A
- 3.3) Prese autobloccanti 2P+T 16 A e 3P+N+T 16 A (Locali Tecnici)
- 4) IMPIANTO DI EMERGENZA ( Gruppo Elettrogeno)
- 5) IMPIANTO DI SICUREZZA ( Gruppo di Continuità)
- 6) IMPIANTO DI ALLARME WC Diversamente Abili
- 7) IMPIANTO DI TERRA
- 8) SUPERVISIONE E CONTROLLO IMPIANTO ELETTRICO
- 9) IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI
- 10) IMPIANTO ANTINTRUSIONE
- 11) IMPIANTO TVcc
- 12) IMPIANTO FONIA DATI

**1CABINA MT/bt**

La realizzazione della cabina di trasformazione MT/bt è stata effettuata in ottemperanza alla Normativa vigente CEI ed in particolare per l'impianto di terra, ai sensi delle Norme CEI 11.1 fasc. 5035 in vigore dall'01-05-99 e delle Norme CEI 11.8 fasc.1285 ed. dic.1989 in vigore fino al 30-04-2000 inerenti ai criteri per il dimensionamento, l'esecuzione e la verifica degli impianti comprendenti un sistema di II categoria.

Tali norme sostituiscono la vecchia Norma CEI 11.8 (1962) fasc. 176, aggiornata nel 1976 con la variante V2, fasc.S471. Si è tenuto, altresì, conto delle "informazioni tecniche ENEL" per la fornitura in MT a 9kV. Come da elaborati planimetrici allegati, la costruzione della cabina MT/bt , è stata preceduta dall'applicazione di un impianto di terra, costituito da elementi disperdenti orizzontali e verticali.

Gli elementi orizzontali sono realizzati con corda di rame nuda interrata, all'interno della cabina, ad una profondità di 70 cm, avente sezione  $50 \text{ mm}^2$  e costituente una rete con maglie in tondino di ferro  $\varnothing 10$ , aventi dimensioni  $10 \times 10 \text{ cm}$ , interconnesse tramite morsetti a bullone aventi una superficie di contatto di almeno  $200 \text{ mm}^2$ . Gli elementi verticali, invece, sono costituiti da un dispersori in acciaio ramato del  $\varnothing 18 \text{ mm}$  e lunghezza 1,5 m, con strato di  $\text{Cu} = 100 \text{ }\mu\text{m}$ , disposti in pozzetti ispezionabili in cls, collocati in prossimità della cabina ed uno al centro della stessa. Inoltre, all'interno del locale, lungo le pareti dello stesso, è collegata una bandella di acciaio Zn di dimensioni  $30 \times 3 \text{ mm}$ , cui sono collegati i precedenti picchetti, attraverso un conduttore in PVC g/v di sezione  $50 \text{ mm}^2$ ; la rete di terra in corda di rame nuda  $50 \text{ mm}^2$ ; il centro della stella dei trasformatori, le masse metalliche delle celle modulari; le masse metalliche delle apparecchiature elettriche, come il quadro di Cabina e la porta d'ingresso in ferro del locale-cabina. In ogni caso, le sezioni degli elementi disperdenti e del conduttore di terra sono state verificate secondo la relazione imposta dalle Norme CEI 11.8-art.2.2.07 e art.2.3.02:  $A = 1/K \times \sqrt{I^2 \times t}$ . L'impianto di terra della suddetta cabina è stato collegato all'impianto di terra generale del fabbricato e sono state eseguite le misure della resistenza di terra di ogni singolo dispersore e quella totale di terra tramite strumento MASTER HT ITALIA 2031, matr. n.93042310. il valore della resistenza totale di terra è risultato uguale a  $0,29 \text{ }\Omega$ . Tenendo conto che la corrente di guasto a terra è uguale a  $250 \text{ A}$  a che il tempo d'intervento delle protezioni atte ad alimentare la persistenza dello stesso guasto è pari ad  $0,5 \text{ s}$ , come da comunicazioni da parte dell' ENEL, in base alla tabella riportata al punti 2.1.04 delle Norme CEI 11.8, fasc.1285, non è necessario effettuare le misurazioni di





verifica delle tensioni di contatto e di passo, in quanto i valori di tabella risultano ampiamente rispettati. Infine, negli schemi planimetrici allegati, sono tracciati i cunicoli per il percorso dei cavi dalla consegna-ENEL-zona cabina MT e zona cabina bt, per il quadro generale di bassa tensione.

Per l'illuminazione del locale cabina sono state installate due plafoniere stagne 2x36 W ed una plafoniera 1x18 W ai fini dell'emergenza. Tenuto conto della dislocazione delle apparecchiature elettriche, sul lato MT sono stati posizionati n° 3 celle della casa Costruttrice Siemens Tipo 8DH10.

#### **DISTRIBUZIONE IMPIANTI POSA E CARATTERISTICHE DEI CONDUTTORI**

La distribuzione degli impianti è stata fatta nel seguente modo : dal Quadro BT di cabina partono delle tubazioni in PVC corrugate posate in cunicolo interrato ( con opportuni pozzetti rompitratta) fino ad arrivare al cavedio principale realizzato alle spalle del vano ascensori . In quest'ultimo sono state poste delle canaline metalliche che partono dal piano terra ed arrivano fino al piano sottotetto . . In tali canaline afferiscono sia i cavi di collegamento che dal Q.BT di Cabina arrivano al QGBT ubicato al piano Ammezzato che i cavi in partenza dallo stesso QGBT fino ad arrivare ai Squadri di zona ubicati ai vari livelli del fabbricato. Dal cavedio , in corrispondenza di ogni piano, vengono staccate ( mediante opportune cassette di derivazione) le montanti che afferiscono ai vari quadri di piano. Ai piani le vie cavo sono realizzate con tubazioni termoplastiche in PVC serie pesante posate sotto traccia o a pavimento a seconda delle necessità. Infine nei locali tecnici l'impianto è stato realizzato con tubazioni in PVC rigide posate a vista.

I cavi utilizzati sono tutti isolati in EPR non propaganti l'incendio e a bassa emissione di fumi e gas tossici o corrosivi. In particolare per le montanti principali sono installati cavi del tipo FG100M1 mentre per le linee in partenza dai Squadri di zona verso le utenze si sono adottati cavi del tipo NO7G9-K. Infine per i conduttori di protezione si sono utilizzati cavi in PVC del tipo NO7V-K.

## IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

- SOTTOTETTO E LOCALI TECNICI

Sono stati installati corpi illuminanti di tipo stagno con grado di protezione IP65, muniti di lampade fluorescenti lineari

- TERZO PIANO

-) Uffici : plafoniere montate a soffitto, munite di lampade fluorescenti lineari 1X58W e 2X58W, ottica Dark Bap2 idonee per illuminazione in ambienti con operatori ai videoterminali.

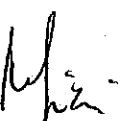
-) Ambienti comuni : corpi illuminanti installati a parete muniti di lampade fluorescenti lineari da 36W

-) Corridoio : fari da incasso in controsoffitto muniti di lampade fluorescenti compatte da 13W

-) WC : Plafoniere stagne 1X18W (nei box wc) ed 1X36W nelle zone di disimpegno.

- SECONDO PIANO e PRIMO PIANO

-) Zone espositive : è stato realizzato un sistema di illuminazione con proiettori orientabili muniti di lampada alogena da 70 W montati su



binario elettrificato integrato con fari da incasso orientabili muniti di lampada a ioduri metallici da 70W. In particolare nel salone con volta al secondo piano si è optato per un sistema di illuminazione di tipo indiretto sempre con binario elettrificato (con possibilità di installazione di proiettori a luce diretta verso il basso), mentre nella sala voltata al primo piano sono installati proiettori a ioduri metallici su una canalina posta all'intradosso della volta realizzando una illuminazione di tipo indiretta.

-) Ambienti comuni : corpi illuminanti installati a parete muniti di lampade a ioduri metallici da 150W.

-) WC : fari da incasso 1X26W (nei box wc) e plafoniere 1X36W nelle zone di disimpegno.

• PIANO AMMEZZATO

-)Uffici : plafoniere montate a sospensione con tige , munite di lampade fluorescenti lineari 2x58W , ottica Dark Bap2 idonee per illuminazione in ambienti con operatori ai videoterminali.

-) Ambienti comuni : corpi illuminanti installati a parete muniti di lampade a ioduri metallici da 150W.

-) WC : fari da incasso 1X26W (nei box wc) e plafoniere 1X36W nelle zone di disimpegno.

• PIANO TERRA

-) Ambienti comuni : corpi illuminanti installati a parete muniti di lampade a ioduri metallici da 150W, e lampade alogene da 500W.

-)Zone espositive : fari da incasso orientabili in controsoffitto muniti di lampada a ioduri metallici da 70W

Ch  
P. L. Z...

-) WC : fari da incasso 1X26W (nei box wc) e plafoniere 1X36W nelle zone di disimpegno.

-)Sala conferenze : sistema di illuminazione di tipo indiretto su binario elettrificato (con possibilità di installazione di proiettori a luce diretta verso il basso), mentre nella zona retrostante sono stati installati corpi illuminanti di camminamento da incasso muniti di lampade fluorescenti a basso consumo da 26W.

### **Sistema di gestione delle accensioni**

L'accensione delle luci della zona di ingresso fino alle centrali è comandata automaticamente da un rivelatore di accensione luci a presenza.

Dal personal computer installato nel locale gestione sarà possibile comandare le luci delle seguenti zone:

1. terzo piano;
2. secondo piano;
3. primo piano;
4. piano ammezzato – zona uffici 1;
5. piano ammezzato – zona uffici 2;
6. piano terra – sala polifunzionale;
7. piano terra – atrio, scalone principale, disimpègni e locali accessori;
8. scala 1 (lato palazzo D'Avalos);
9. scala 2 (lato piazza Amedeo);
10. giardino e scala di emergenza esterna;
11. facciata principale.

I rivelatori di presenza attivano le luci della sala interessata all'ingresso; lo spegnimento sarà temporizzato, in assenza di persone, nei locali ove sono installate lampade ad incandescenza o fluorescenti.

Oh  
P. M.

Ove sono installate lampade a ioduri metallici i rivelatori di presenza attiveranno solo la prima accensione; il relativo spegnimento potrà essere comandato solo da remoto (da p.c.).

Da p.c. è possibile, per ciascuna zona, attivare indipendentemente i seguenti circuiti:

- luci in normale;
- luci in sicurezza;
- binari;
- luci w.c..

Dalla postazione operativa è possibile il comando cumulativo delle luci in normale ed in sicurezza in accensione e spegnimento per tutto il complesso.

Al supervisore è riportata la segnalazione ottico/acustica della mancanza alimentazione dei circuiti terminali dell'impianto di illuminazione di sicurezza. Dal pc sarà possibile comandare l'apertura/chiusura degli interruttori del quadro generale di bassa tensione e controllarne lo stato di apertura/chiusura/intervento.

### IMPIANTO DI FORZA MOTRICE

Nelle zone aperte al pubblico le prese di energia, bivalenti 2P+T 10/16 A, installate, sono tutte munite di interruttore automatico di protezione così come imposto dalla Normativa vigente per tale destinazione d'uso.

Nei locali adibiti ad ufficio sono presenti dei posti di lavoro, sia a parete che a pavimento, muniti di prese di energia, prese telefoniche e prese trasmissione dati.

Laddove sono presenti fan-coils è stata installata una presa 2P+T, 220V, 16 A.

Infine nei locali tecnici si è provveduto alla installazione di prese autobloccanti sia monofasi che trifasi da 16 A.

### **IMPIANTO DI EMERGENZA ( Gruppo Elettrogeno)**

Per il funzionamento di emergenza è presente un Gruppo Elettrogeno da 150kVA che ha il compito di soccorritore per gli ascensori, il Gruppo di pompaggio dell'Impianto idrico Antincendio e del gruppo di continuità previsto. Il GE, in condizioni di emergenza, si aggancia al quadro generale di bt tramite un opportuno quadro di commutazione automatico.

### **IMPIANTO DI SICUREZZA ( Gruppo Di Continuità )**

Il funzionamento di tutte le lampade cablate sull'impianto di sicurezza dell'edificio è garantito dalla presenza di un gruppo di continuità da 60kVA munito di batterie in tampone con autonomia di 15 min. E' chiaro che l'impianto di illuminazione di sicurezza avrà autonomia illimitata in quanto le batterie dell'UPS, in caso di mancanza di rete, saranno sempre tenute sotto carica dall'intervento del Gruppo Elettrogeno.

### **IMPIANTO DI TERRA**

Dal nodo collettore di cabina parte una corda nuda di rame di sezione 95mmq che arriva al nodo EQP realizzato sotto al QGBT del piano ammezzato. L'impianto di terra è poi completato con corde isolate di rame G/V e dispersori in acciaio ramato in modo da formare una maglia chiusa.

### **IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI**

L'impianto di segnalazione allarme incendio è stato realizzato predisponendo su ogni piano pulsanti a rottura vetro il cui funzionamento azionerà un pannello di allarme una suoneria a sirena con ripetitore. Tale impianto fa capo ad una centrale a

microprocessore munita di alimentazione autonoma con batteria in tampone. I rivelatori di fumo saranno del tipo termovelocimetrico e verranno installati sia a soffitto che all'interno del controsoffitto nei locali in cui è previsto. Solo nel locale voltato al primo piano è stato installato un rivelatore di fumo a barriera.

Tutti i circuiti sono previsti realizzati con conduttori unipolari NO7V-K protetti da tubazioni termoplastiche flessibili in PVC serie pesante posate sottotraccia, e dotati di conduttori di terra.

L'allarme di un rivelatore attiva le segnalazioni ottico/acustiche del compartimento interessato (ad es. primo piano, secondo piano, ...). Analogamente l'attivazione di un pulsante manuale di allarme.

La segnalazione dell'allarme sarà visualizzata su mappe videografiche con l'evidenziazione dell'apparecchiatura interessata.

In particolare:

nella zona deposito protetta da impianto di spegnimento automatico incendi a gas inerte lo stato aperto/chiuso dei serramenti del compartimento sarà controllato dalla centrale che provvederà a interdire l'eventuale scarica in caso di segnalazione di apertura.

La centrale controllerà lo stato di carica dell'impianto (pressostati di bombole).

All'esterno della è installato un selettore a chiave per l'esclusione/inserimento manuale dell'impianto con segnalazione ottica.

L'allarme di un rivelatore attiva solo le segnalazioni in centrale.

All'allarme di un secondo rivelatore o all'attivazione di un pulsante manuale di allarme la centrale attiva:

- I pannelli di segnalazione ottico/acustici interni al locale per l'evacuazione delle persone eventualmente presenti;
- lo sgancio delle serrande tagliafuoco e l'arresto dell'unità di trattamento aria;
- l'elettrovalvola di scarica dell'impianto;
- a conferma del pressostato di collettore, i pannelli ottici esterni di impianto intervenuto;

All'esterno del locale esiste il comando di apertura dei finestroni per il lavaggio del locale dopo l'eventuale scarica.

Sulla centrale sarà segnalato, oltre all'allarme di rivelatori e pulsanti, lo stato manuale/automatico dell'impianto, lo stato aperto/chiuso dei serramenti, l'attivazione automatica dell'impianto.

Infine è previsto il riporto delle segnalazioni di allarme (e guasto) a posto presidiato.

## IMPIANTO ANTINTRUSIONE

### IMPIANTO ANTINTRUSIONE

E' stato realizzato un sistema antintrusione per il controllo dei possibili varchi di accesso al fabbricato.

L'impianto è costituito da:

- A) Centrale di allarme**
- B) Rivelatore a tecnologia combinata di intrusione**
- C) Reed a triplo bilanciamento (contatti magnetici finestre)**
- D) Elementi di indirizzamento**

L'impianto funziona nel seguente modo :

La segnalazione di allarme è singola per rivelatore; le cassette di giunzione o di contenimento interfacce sono tamperizzate;

L'impianto è suddiviso nelle in zone di inserimento/disinserimento comunque afferenti a porte di chiusura

### IMPIANTO TVcc

Le telecamere sono suddivise su quattro sequenze cicliche, relative ai piani terzo, secondo, primo, terra e ammezzato.

In caso di allarme del sistema antintrusione sarà attivato l'ingresso di allarme della matrice relativo alla telecamera più prossima alla zona di allarme e, parallelamente, sarà attivata la videoregistrazione.



La segnalazione di allarme attiverà inoltre le luci di sicurezza della zona interessata qualora non sia presente il rivelatore di accensione luci a presenza.

### **IMPIANTO FONIA DATI**


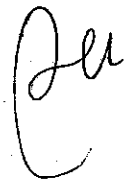
E' stato realizzato il cablaggio strutturato di tutto l'edificio. In particolare dal centro stella , ubicato al piano ammezzato, parte una fibra ottica che arriva ai due armadi di distribuzione di piano ubicati nel cavedio principale. Da questi ultimi la distribuzione ai vari punti TD e TP viene fatta attraverso un cavo UTP cat.5. L'ubicazione delle utenze è facilmente riscontrabile dalle tavole grafiche a corredo della presente.

### **CONCLUSIONI**

Il presente progetto di servizio di manutenzione ordinaria mira a garantire il funzionamento di tali impianti, entro i limiti di spesa riportati nell'allegato Quadro economico generale. Coma da Capitolato speciale si prevede un termine d'appalto in 120 giorni, salvo non superare la spesa contrattuale. **Prezzo complessivo ivato d'appalto € 26180,25.**

La presente perizia è stata redatta in surroga alla competenza del Servizio PRM Patrimonio comunale, il quale Servizio resta consegnatario e responsabile della sicurezza di tali impianti, stante l'urgenza di garantire la sicurezza e la fruibilità del Palazzo delle Arti, Le opere sono propedeutiche anche all'ottemperanza delle norme di prevenzione incendi. Le specifiche lavorazioni d'appalto sono descritte nelle schede allegate dei Nuovi prezzi.

*Si allegano:*

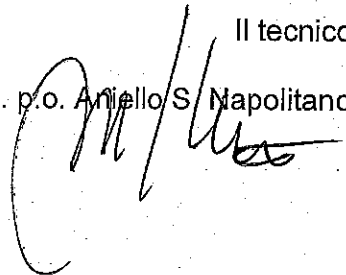


- Quadro economico generale;

- Schema fascicolo manutenzione ~~(Ricerca in corso, quadro schema)~~

Napoli, 01/10/2019

Il tecnico  
 Funz. arch. p.o. Aniello S. Napolitano



### QUADRO ECONOMICO GENERALE

SERVIZI			
A)	IMPORTO TOTALE SERVIZI		€ 26,180,25
A1)	Di cui Servizi con esclusione degli oneri per la sicurezza		€ 25699,18
A2)	Di cui Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 481,07
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 5.759,66
B1)	I.v.a.	22 %	€ 5.759,66
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			<b>€ 31.939,91</b>

<b>MODULO MASTER</b>		<b>Piano di manutenzione per verifiche e controlli all'impianto elettrico e all'impianto rivelazione incendi/fumi</b>													
<b>MANUTENZIONE ORDINARIA</b>		Cadenza	Rif. Scheda	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
VERIFICA DELL'INTEGRITA' ED EFFICIENZA DI CONDUTTORI E LINEE DI ALIMENTAZIONE MT		1 ANNO	IE001												
VERIFICA DELL'INTEGRITA' ED EFFICIENZA DELLA CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE E SALA QUADRI		6 MESI	IE002												
VERIFICA DELL'EFFICIENZA DEL TRASFORMATORE CON ISOLAMENTO IN RESINA		1 ANNO	IE003												
PULITURA GENERALE ED ACCURATA DEL TRASFORMATORE		6 MESI	IE004												
VERIFICA DELLA INTEGRITA' ED EFFICIENZA DEI QUADRI ELETTRICI		1 ANNO	IE005												
VERIFICA DELLA INTEGRITA' ED EFFICIENZA DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE - ESAME A VISTA		1 ANNO	IE006												
VERIFICA DELLA INTEGRITA' ED EFFICIENZA DEI PUNTI UTILIZZATORI: Prese, spine, prolunghe, adattatori etc. - ESAME A VISTA		6 MESI	IE007												
VERIFICA SUGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE: Puntali luminosi, frutti di comando, placche, supporti, relè etc. - ESAME A VISTA		1 ANNO	IE008												
CONTROLLO DEL GRUPPO ELETTROGENO		6 MESI	IE009												
PROVA DI FUNZIONAMENTO DEI COMPONENTI DELL'IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI		6 MESI	ISP001												
PROVA STRUMENTALE INTERRUITORI DIFFERENZIALI ED IMPIANTI DI MESSA A TERRA COME DA D.P.R. 462/01 (ENTE CERTIFICATORE)		2 ANNI													

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

**Comune di NAPOLI**

pag. 1

# COMPUTO METRICO

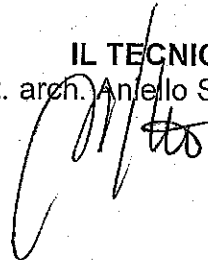
**OGGETTO:** SERVIZI PER MANUTENZIONE ORDINARIA \_ELETTRICI e  
ANTINCENDIO\_ PALAZZO DELLE ARTI DI NAPOLI

**COMMITTENTE:** Comune di NAPOLI -Servizio Supporto Organizzativo alle Iniziative  
Culturali

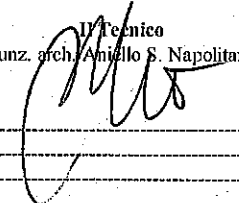
Data, 01/10/2019

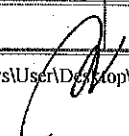

**IL TECNICO**

Funz. arch. Anello S. Napolitano



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 NP01	Fornitura e posa in opera di Manichetta antincendio DN45 lunghezza 20 m, conforme alla normativa EN 14540:2007 raccordata UNI 804 con legatura con filo d'acciaio a norma UNI 74 ... zazione in PVC, pressione di esercizio 12 Bar, temperatura di esercizio -10+60°C, pressione di scoppio > 4,5 MPa.					20,00		
	SOMMANO n.					20,00	139,12	2'782,40
2 NP02	Fornitura e posa in opera di Lancia a tre effetti in alluminio e/o materiale plastico, a norma UNI EN 671/2, dotata di meccanismo di commutazione a rotazione					20,00		
	SOMMANO n.					20,00	72,87	1'457,40
3 NP03	Intervento di manutenzione su gruppo di pressurizzazione: - revisione straordinaria delle n.3 elettropompe a servizio del gruppo di pressurizzazione idrico-antincendio da eseguire ... correnti;  - tecnico specializzato per prestazioni necessarie alle verifiche funzionali del gruppo di pressurizzazione.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	3'372,30	3'372,30
4 NP04	Intervento di ripristino funzionale della postazioni di controllo del sistema di supervisione impianto elettrico: - recupero della logica funzionale del programma di supervisione p ... ello di supervisione del sistema con creazione di pagine grafiche, logiche funzionali, collaudo, corso formazione al lgg					1,00		
	SOMMANO					1,00	4'697,71	4'697,71
5 NP05	Attività professionale finalizzata alla produzione della dichiarazione di rispondenza degli impianti elettrici presenti dell'area BAR: - rilievo dell'impianto e restituzione grafica; - verifica dei componenti/impianto; - verifiche elettriche; - elaborazione DIRI					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'402,13	1'402,13
6 NP06	Ripristino funzionale del sistema elettrico ausiliario a servizio della cabina MT/bt (alimentazione UPS, monitoraggio temperature con centraline termometriche, sistema di sgancio); intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria del quadro MT, quadro bt, locale cabina MT/bt.					1,00		
	SOMMANO					1,00	1'764,19	1'764,19
7 L.17.050.010 d	Accessori per trasformatori Centralina termometrica digitale Quadro parallelo cabina MT/bt					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	781,20	1'562,40
8	Servizio per pronto intervento per eventi imprevisti ed urgenti su							
	A R I P O R T A R E							17'038,53

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							17'038,53
NP07	richiesta comprendenti: operai, mezzi ed attrezzature. Intervento da eseguirsi tra le ore 8 e le 22 entro 4 ore d ... oro sul posto e una di viaggio; oltre tali due ore, le opere a farsi saranno contabilizzate a parte con tariffa vigente. Costo intervento: interventi stimati					2,00		
	<b>SOMMANO</b>					2,00	215,79	431,58
9 NP08	Servizio per piano di manutenzione destinate alle verifiche e controlli dell'impianto elettrico a servizio del sistema di rilevazione fumi, anche con personale in possesso dei requ ... abine elettriche e locali tecnici di cui alla norma CEI 1127 (P.E.S. e P.A.V.) e relativa tenuta del libretto di cabina.					1,00		
	<b>SOMMANO</b>					1,00	8'710,14	8'710,14
	<b>Parziale LAVORI A MISURA euro</b>							26'180,25
	<b>TOTALE euro</b>							26'180,25
	Data, 01/10/2019  Il Tecnico Funz. arch. Aniello S. Napolitano 							
	<b>A RIPORTARE</b>							

31

~~02/01/18~~Mese 1  
di contoM  
pag. 2

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	unità di misura	Quantità	IMPORTI		
				unitario	TOTALE	
RIPORTO						
<u>ANALISI DEI PREZZI</u>						
Nr. 1 NP01	Fornitura e posa in opera di Manichetta antincendio DN45 lunghezza 20 m, conforme alla normativa EN 14540:2007 raccordata UNI 804 con legatura con filo d'acciaio a norma UNI 7422, corredata di etichetta per la verifica e la manutenzione periodica come da norma UNI EN 671-3:2009. Testata da CSI con rapporto di prova DC03/009/F10. Tessuto ad alta resistenza in poliestere, impermeabilizzazione in PVC, pressione di esercizio 12 Bar, temperatura di esercizio -10+60°C, pressione di scoppio > 4,5 MPa. <b>ELEMENTI:</b> (L) Manichetta antincendio (L) Trasporto 3% (pr=85,00*0,03) (L) OPERAIO III livello	nr. nr. ore	1,000 1,000 1,000	85,00 2,55 20,80	85,00 2,55 20,80	
				Sommano euro		108,35
				Oneri Sicurezza 3% euro		3,25
				Sommano euro		111,60
				Spese Generali 14% * (108.35) euro		15,17
				Sommano euro		126,77
				Utili Impresa 10% euro		12,35
				<b>TOTALE euro</b>	n.	<b>139,12</b>
Nr. 2 NP02	Fornitura e posa in opera di Lancia a tre effetti in alluminio e/o materiale plastico, a norma UNI EN 671/2, dotata di meccanismo di commutazione a rotazione <b>ELEMENTI:</b> (L) Lancia a tre effetti (L) Trasporto 3% (pr=45,00*0,03) (L) OPERAIO III livello	nr. nr. ore	1,000 1,000 0,500	45,00 1,35 20,80	45,00 1,35 10,40	
				Sommano euro		56,75
				Oneri Sicurezza 3% euro		1,70
				Sommano euro		58,45
				Spese Generali 14% * (56.75) euro		7,95
				Sommano euro		66,40
				Utili Impresa 10% euro		6,47
				<b>TOTALE euro</b>	n.	<b>72,87</b>
Nr. 3 NP03	Intervento di manutenzione su gruppo di pressurizzazione: - revisione straordinaria delle n.3 elettropompe a servizio del gruppo di pressurizzazione idrico-antincendio da eseguire presso l'officina, previo smontaggio sul posto, prelievo e trasporto presso officina, lavaggio esterno, smontaggio della macchina in singoli componenti, eventuale picchettatura e sabbatura pulizia componenti, controllo dimensionale e di efficienza dei singoli componenti, controllo assialità albero al tornio, sostituzione di cuscinetti usurati, equilibratura dinamica della girante, controllo circuito di lubrificazione, aggiustaggio e rimontaggio completo, compreso la revisione del motore, escluso l'eventuale riavvolgimento e/o oneri di maggiore entità che saranno tempestivamente comunicati; - rimontaggio in loco delle elettropompe revisionate in officina; - fornitura e posa in opera di n. 1 vaso di espansione da 24 litri su pompa pilota comprensivo di raccorderia e pezzi speciali occorrenti; - tecnico specializzato per prestazioni necessarie alle verifiche funzionali del gruppo di pressurizzazione. <b>ELEMENTI:</b> (L) Revisione generale elettropompa potenza fino a 3 KW (L) Vaso di espansione 24 litri (L) Raccorderia e materiali accessori (L) Trasporto 3% (pr=840,00*0,03) (L) OPERAIO V livello (L) OPERAIO III livello	nr. nr. a corpo nr. ore ore	3,000 1,000 1,000 1,000 40,000 40,000	250,00 50,00 40,00 25,20 23,23 20,80	750,00 50,00 40,00 25,20 929,20 832,00	
				Sommano euro		2'626,40
A RIPORTARE						
						2'626,40

M

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	unità di misura	Quantità	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>				2'626,40
	Oneri Sicurezza 3% euro:				78,79
	Sommano euro:				2'705,19
	Spese Generali 14% * (2 626.40) euro:				367,70
	Sommano euro:				3'072,89
	Utili Impresa 10% euro:				299,41
	<b>T O T A L E euro a corpo</b>				<b>3'372,30</b>
Nr. 4 NP04	Intervento di ripristino funzionale della postazioni di controllo del sistema di supervisione impianto elettrico; - recupero della logica funzionale del programma di supervisione presente nel PC in portineria; - migrazione del sistema su nuovo PC (escluso dalla fornitura); - fornitura di web server ed elaborazione pagine grafiche; - programmazione a livello di supervisione del sistema con creazione di pagine grafiche, logiche funzionali, collaudo, corso formazione al 1 gg <b>E L E M E N T I:</b> (L) Web Server e controllore logica marca Scheneider o similare modello LSS100200, alimentazione 24 Vcc (L) Alimentatore marca Scheneider o similare modello MTN684032, ingresso 230 Vdc, uscita 30 Vcc, corrente 320 mA. (L) Trasporto 3% (pr=1455,00*0,03) (L) Tecnico programmatore (attività) (L) Tecnico programmatore (formazione)	nr. nr. nr. ore ore	1,000 1,000 1,000 40,000 8,000	1'285,00 170,00 43,65 45,00 45,00	1'285,00 170,00 43,65 1'800,00 360,00
	Sommano euro:				3'658,65
	Oneri Sicurezza 3% euro:				109,76
	Sommano euro:				3'768,41
	Spese Generali 14% * (3 658.65) euro:				512,21
	Sommano euro:				4'280,62
	Utili Impresa 10% euro:				417,09
	<b>T O T A L E euro</b>				<b>4'697,71</b>
Nr. 5 NP05	Attività professionale finalizzata alla produzione della dichiarazione di rispondenza degli impianti elettrici presenti dell'area BAR; - rilievo dell'impianto e restituzione grafica; - verifica dei componenti/impianto; - verifiche elettriche; - elaborazione DIRI <b>E L E M E N T I:</b> (L) Professionista abilitato (onorario come da tabella dei periti industriali Ks*Ki*Kc*€ 280,00) (L) 2*1,3*1,5*280	a corpo	0,000 1,000	0,00 1'092,00	0,00 1'092,00
	Sommano euro:				1'092,00
	Oneri Sicurezza 3% euro:				32,76
	Sommano euro:				1'124,76
	Spese Generali 14% * (1 092.00) euro:				152,88
	Sommano euro:				1'277,64
	Utili Impresa 10% euro:				124,49
	<b>T O T A L E euro a corpo</b>				<b>1'402,13</b>
Nr. 6 NP06	Ripristino funzionale del sistema elettrico ausiliario a servizio della cabina MT/bt (alimentazione UPS, monitoraggio temperature con centraline termometriche, sistema di sgancio); intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria del quadro MT, quadro bt, locale cabina MT/bt. <b>E L E M E N T I:</b>				
	<b>A R I P O R T A R E</b>				

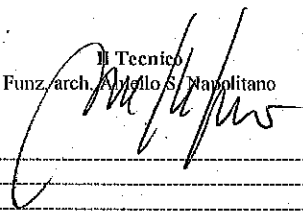
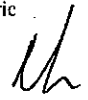


Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	unità di misura	Quantità	IMPORTI	
				unitario	TOTALE
<b>RIPORTO</b>					
	(L) Gruppo di continuità per la protezione di cabine MT/bt con riserva di carica certificato CEI 016	nr.	1,000	550,00	550,00
	(L) Materiali accessori	a corpo	1,000	100,00	100,00
	(L) Trasporto 3% (pr=650,00*0,03)	nr.	1,000	19,50	19,50
	(L) OPERAIO V livello	ore	16,000	23,23	371,68
	(L) OPERAIO III livello	ore	16,000	20,80	332,80
	Sommano euro				1'373,98
	Oneri Sicurezza 3% euro				41,22
	Sommano euro				1'415,20
	Spese Generali 14% * (1 373,98) euro				192,36
	Sommano euro				1'607,56
	Utili Impresa 10% euro				156,63
	<b>TOTALE euro</b>				<b>1'764,19</b>
Nr. 7 NP07	<p>Servizio di pronto intervento per eventi imprevisti ed urgenti su richiesta comprendenti: operai, mezzi ed attrezzature.</p> <p>Intervento da eseguirsi tra le ore 8 e le 22 entro 4 ore dalla chiamata; superate le 4 ore dalla chiamata senza inizio delle lavorazioni sarà applicata una riduzione del 50% del presente prezzo.</p> <p>Nei giorni festivi e prefestivi sarà applicata la maggiorazione del 10%.</p> <p>Per le ore notturne (dopo le 22 e fino alle 8) sarà applicata la maggiorazione del 20%.</p> <p>Il pronto intervento include due ore forfettarie di lavoro sul posto e una di viaggio; oltre tali due ore, le opere a farsi saranno contabilizzate a parte con tariffa vigente.</p> <p><b>E L E M E N T I:</b></p>				
	(L) OPERAIO V livello	ore	2,000	23,23	46,46
	(L) OPERAIO III livello	ore	2,000	20,80	41,60
	(L) Noli (furgone)	ore	2,000	35,00	70,00
	(L) Materiali	a corpo	1,000	10,00	10,00
	Sommano euro				168,06
	Oneri Sicurezza 3% euro				5,04
	Sommano euro				173,10
	Spese Generali 14% * (168,06) euro				23,53
	Sommano euro				196,63
	Utili Impresa 10% euro				19,16
	<b>TOTALE euro</b>				<b>215,79</b>
Nr. 8 NP08	<p>Servizio per piano di manutenzione destinate alle verifiche e controlli dell'impianto elettrico a servizio del sistema di rilevazione fumi, anche con personale in possesso dei requisiti previsti per legge per l'accesso a locali quali cabine elettriche e locali tecnici di cui alla norma CEI 1127 (P.E.S. e P.A.V.) e relativa tenuta del libretto di cabina.</p> <p><b>E L E M E N T I:</b></p>				
	(L) OPERAIO V livello	ore	120,000	23,23	2'787,60
	(L) OPERAIO III livello	ore	120,000	20,80	2'496,00
	(L) Materiali	a corpo	1,000	1'500,00	1'500,00
	Sommano euro				6'783,60
	Oneri Sicurezza 3% euro				203,51
	Sommano euro				6'987,11
	Spese Generali 14% * (6 783,60) euro				949,70
	Sommano euro				7'936,81
	Utili Impresa 10% euro				773,33
	<b>TOTALE euro</b>				<b>8'710,14</b>
	Data, 24/09/2019				
<b>A RIPORTARE</b>					

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 L.17.050.010	Accessori per trasformatori Centralina termometrica digitale euro (settecentoottantauno/20)	cad	781,20
Nr. 2 NP01	Fornitura e posa in opera di Manichetta antincendio DN45 lunghezza 20 m, conforme alla normativa EN 14540:2007 raccordata UNI 804 con legatura con filo d'acciaio a norma UNI 7422, corredata di etichetta per la verifica e la manutenzione periodica come da norma UNI EN 671-3:2009. Testata da CSI con rapporto di prova DC03/009/F10. Tessuto ad alta resistenza in poliestere, impermeabilizzazione in PVC, pressione di esercizio 12 Bar, temperatura di esercizio -10+60°C, pressione di scoppio > 4,5 MPa. euro (centotrentanove/12)	n.	139,12
Nr. 3 NP02	Fornitura e posa in opera di Lancia a tre effetti in alluminio e/o materiale plastico, a norma UNI EN 671/2, dotata di meccanismo di commutazione a rotazione euro (settantadue/87)	n.	72,87
Nr. 4 NP03	Intervento di manutenzione su gruppo di pressurizzazione: - revisione straordinaria delle n.3 elettropompe a servizio del gruppo di pressurizzazione idrico-antincendio da eseguire presso l'officina, previo smontaggio sul posto, prelievo e trasporto presso officina, lavaggio esterno, smontaggio della macchina in singoli componenti, eventuale picchettatura e sabbatura, pulizia componenti, controllo dimensionale e di efficienza dei singoli componenti, controllo assialità albero al tornio, sostituzione di cuscinetti usurati, equilibratura dinamica della girante, controllo circuito di lubrificazione, aggiustaggio e rimontaggio completo, compreso la revisione del motore, escluso l'eventuale riavvolgimento e/o oneri di maggiore entità che saranno tempestivamente comunicati; - rimontaggio in loco delle elettropompe revisionate in officia;  - fornitura e posa in opera di n.1 vaso di espansione da 24 litri su pompa pilota comprensivo di raccorderia e pezzi speciali occorrenti;  - tecnico specializzato per prestazioni necessarie alle verifiche funzionali del gruppo di pressurizzazione. euro (tremilatrecentosestantadue/30)	a corpo	3'372,30
Nr. 5 NP04	Intervento di ripristino funzionale della postazioni di controllo del sistema di supervisione impianto elettrico: - recupero della logica funzionale del programma di supervisione presente nel PC in portineria; - migrazione del sistema su nuovo PC (escluso dalla fornitura); - fornitura di web server ed elaborazione pagine grafiche; - programmazione a livello di supervisione del sistema con creazione di pagine grafiche, logiche funzionali, collaudo, corso formazione al lgg euro (quattromilaseicentonovantasette/71)		4'697,71
Nr. 6 NP05	Attività professionale finalizzata alla produzione della dichiarazione di rispondenza degli impianti elettrici presenti dell'area BAR: - rilievo dell'impianto e restituzione grafica; - verifica dei componenti/impianto; - verifiche elettriche; - elaborazione DIRI euro (millequattrocentodue/13)	a corpo	1'402,13
Nr. 7 NP06	Ripristino funzionale del sistema elettrico ausiliario a servizio della cabina MT/bt (alimentazione UPS, monitoraggio temperature con centraline termometriche, sistema di sgancio); intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria del quadro MT, quadro bt, locale cabina MT/bt. euro (millesestecentosessantaquattro/19)		1'764,19
Nr. 8 NP07	Servizio per pronto intervento per eventi imprevisti ed urgenti su richiesta comprendenti: operai, mezzi ed attrezzature. Intervento da eseguirsi tra le ore 8 e le 22 entro 4 ore dalla chiamata; superate le 4 ore dalla chiamata senza inizio delle lavorazioni sarà applicata una riduzione del 50% del presente prezzo. Nei giorni festivi e prefestivi sarà applicata la maggiorazione del 10%. Per le ore notturne (dopo le 22 e fino alle 8) sarà applicata la maggiorazione del 20%. Il pronto intervento include due ore forfettarie di lavoro sul posto e una di viaggio; oltre tali due ore, le opere a farsi saranno contabilizzate a parte con tariffa vigente. euro (duecentoquindici/79)		215,79
Nr. 9 NP08	Servizio per piano di manutenzione destinate alle verifiche e controlli dell'impianto elettrico a servizio del sistema di rilevazione fumi, anche con personale in possesso dei requisiti previsti per legge per l'accesso a locali quali cabine elettriche e locali tecnici di cui alla norma CEI 1127 (P.E.S. e P.A.V.) e relativa tenuta del libretto di cabina. euro (ottomilasettecentodieci/14)		8'710,14

Data, 01/10/2019

Il Tecnico  
Funz. arch. M. Jello S. Napolitano

35 267



Servizio Supporto Organizzativo alle Iniziative Culturali

## D.U.V.R.I.

(Decreto Legislativo 81/08)

**OGGETTO:** *SERVIZIO PER MANUTENZIONE ORDINARIA: ELETTRICI E ANTINCENDIO  
DEL PALAZZO DELLE ARTI DI NAPOLI P.A.N. – PALAZZO ROCCELLA VIA DEI MILLE N.60*

**COMMITTENTE:** Comune di Napoli - Servizio Supporto Organizzativo alle Iniziative Culturali

Data, 01.10.2019

F.to il Tecnico  
Funz. Arch. p.c./A.S. Napolitano

# SERVIZIO

## CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera: Servizi Manutentivi  
 OGGETTO: Manutenzione elettrica\_antincendio (suppletiva a quella in appalto alla Napoli Servizi)

### Indirizzo del CANTIERE:

Località: via Dei Mille, 60- Palazzo Roccella - Palazzo delle Arti Napoli  
 Città: Napoli (NA)

Importo presunto del servizio: 26180 € circa  
 Numero imprese in cantiere: 1 (previsto)  
 Numero massimo di lavoratori: 5 (massimo presunto)  
 Entità presunta del lavoro: 50 uomini/giorno

Data inizio servizio: da stabilirsi  
 Data fine lavori (presunta):  
 Durata in giorni (presunta): 120 circa

## COMMITTENTI

### DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale: Comune di Napoli - Servizio Supporto organizzativo e S.C.  
 Indirizzo: via Dei Mille, 60 Palazzo Roccella - Palazzo delle Arti Napoli  
 Città: Napoli (NA)  
 Telefono / Fax: 0817955242

### nella persona di:

Nome e Cognome: Avv. Rossana LIZZI  
 Qualifica: Dirigente del Servizio  
 Indirizzo:  
 Città:

## RESPONSABILI

### Responsabile del Procedimento - Direttore esecuzione contratto:

Nome e Cognome: Avv. Rossana LIZZI  
 Qualifica: Dirigente  
 Indirizzo:  
 Città:

### Redattore perizie e Direttore lavori

Nome e Cognome: Funz. arch. p.o. Aniello S. Napolitano

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione:

Nome e Cognome: non occorre: unica impresa

Direttore Tecnico Cantiere:

Nome e Cognome: da nominare

Assistente di Cantiere:

Nome e Cognome: da nominare

**IMPRESE**DATI IMPRESA:

Impresa: da nominare

Ragione sociale:

Località:

Città:

Telefono / Fax:

Data inizio lavori:

RESPONSABILI IMPRESA:

Datore di lavoro:

Direttore/i di cantiere:

Assistente/i di cantiere: da nominare

Capocantiere/i: da nominare

Rappr.lavoratori sicurezza: da nominare

Responsabile SPP: da nominare

Medico competente:

Lavoratori Qualifiche (come da libro matricola dell'impresa appaltatrice)

**DOCUMENTAZIONE**Telefoni ed Indirizzi Utili:

Carabinieri	tel. 112
Polizia	tel. 113
Vigili del fuoco	tel. 115
Vigili Urbani	tel. 0817951111
Pronto soccorso	tel. 118

Certificati Imprese

A scopo preventivo e per le esigenze normative le imprese che operano in cantiere dovranno mettere a disposizione del committente e custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

- copia iscrizione alla C.C.I.A.A.;

38

291

- certificati regolarità contributiva INPS;
- certificati iscrizione Cassa Edile;
- copia del registro infortuni;
- copia del libro matricola dei dipendenti;
- piano di sicurezza corredato dagli eventuali aggiornamenti.

Inoltre, dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:

- libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 kg.;
- copia di denuncia di installazione per gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg.;
- verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento;
- verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg.;
- dichiarazione di stabilità degli impianti di betonaggio;
- copia di autorizzazione ministeriale e relazione tecnica per i ponteggi metallici fissi;
- disegno esecutivo del ponteggio firmato dal responsabile di cantiere per ponteggi montati secondo schemi tipo;
- progetto del ponteggio ad opera di ingegnere o architetto abilitato per ponteggi difformi da schemi tipo o per altezze superiori a 20 m;
- dichiarazione di conformità Legge 46/90 per impianto elettrico di cantiere;
- segnalazione all' esercente l'energia elettrica per lavori effettuati a meno di 5 metri dalle linee elettriche stesse;
- scheda di denuncia (Modello A) degli impianti di protezione inoltrata all'ISPELS competente per territorio;
- scheda di denuncia (Modello B) degli impianti di messa a terra inoltrata all'ISPELS competente per territorio;

**Certificati Lavoratori**

A scopo preventivo e per le esigenze normative va tenuta presso gli uffici del cantiere la seguente documentazione:

- registro delle visite mediche periodiche;
- certificati di idoneità per lavoratori minorenni;
- tesserini di vaccinazione antitetanica.

## ELEMENTI GENERALI PIANO OPERATIVO

*Elenco dei documenti inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc. di competenza dell'appaltatore.*

Saranno depositati presso l'ufficio del cantiere, a disposizione del committente e degli organi di controllo, i seguenti documenti:

- Copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Certificati di regolarità contributiva INPS;
- Certificati d'iscrizione alla Cassa Edile;
- Copia del libro matricola dei dipendenti;
- Cartelle sanitarie del personale;
- Tesserini di vaccinazione antitetanica;
- Registro delle visite mediche periodiche;
- Copia del registro infortuni;
- Piano di sicurezza con i relativi aggiornamenti (eventuali);
- Valutazione dei rischi (dlgs 81/08);
- Rapporto di valutazione dell'esposizione al rumore (D. Lgs. 277/91 capo IV);
- Verbali relativi alle visite all'ambiente di lavoro e/o presa visione dei piani di sicurezza da parte del medico competente;
- Verbale relativo alla nomina, autonoma da parte dei lavoratori, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, o al ricorso all'OPTA, Organismo Paritetico, solo per le piccole aziende con non più di 15 lavoratori subordinati (dlgs 81/08);
- Libretto del ponteggio a tubi e giunti (eventuale);
- Copia delle autorizzazione ministeriale, e relativa relazione tecnica, per i ponteggi metallici fissi;
- Denuncia dei esecuzione delle recinzioni provvisorie;
- Dichiarazione di conformità Legge 46/90 per impianto elettrico di cantiere;
- Verbale relativo alla verifica preventiva dell'impianto di terra;
- Copia della denuncia all'ISPELS dell'impianto di terra;
- Scheda di denuncia (Modello A) degli impianti di protezione inoltrata all'ISPELS competente per territorio;
- Scheda di denuncia (Modello B) degli impianti di messa a terra inoltrata all'ISPELS competente per territorio entro 30 gg dall'ultimazione dell'impianto (DPR 547/55 art.328);
- Denuncia di inizio lavori, da effettuarsi all'INAIL (Modello 66DL) (DPR 1124/65);
- Copia delle lettere di comunicazione all'ASL e all'Ispektorato del Lavoro di avvenuta nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (dlgs 81/08);
- Attestazione di avvenuta informazione e formazione dei lavoratori subordinati, attività che può svolgersi direttamente in azienda, attraverso strutture esterne o in collaborazione con gli OPTA. I datori di lavoro che hanno deciso di svolgere i compiti del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dopo il 1° gennaio 1997, dovranno esibire un attestato di frequenza ad un corso 16 ore (D.

- Lgs. 81/08);
- Copia della denuncia di installazione per gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg;
- Libretti di omologazione e collaudo (o richiesta all'ISPELS) degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 kg.;
- Richiesta di verifica annuale al P.M.I.P. dell'ASL dopo l'ottenimento del collaudo ISPELS;
- Verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg.;
- Verifica trimestrale delle funi, delle catene e dei ganci metallici riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento (DPR 547/55 art.179);
- Dichiarazione di conformità delle funi metalliche, qualora le stesse vengano sostituite (DPR 673/82);
- Copia della segnalazione all'ASL dell'installazione della gru;
- Libretto del Ministero del Lavoro per i trabattelli, se funzionanti obbligatoriamente con piedini (stabilizzatori);
- Libretto di istruzioni d'uso e manutenzione delle macchine presenti sul cantiere; (Tali libretti di manutenzione vanno costantemente aggiornati, ai sensi del DPR 547/55; D. Lgs. 626/94, titolo III)
- Nomina degli addetti all'antincendio e all'emergenza con corso di formazione specifico (D. Lgs. 626/94; Legge 609/96; DM 10 marzo 1998); (Per le attività a "basso" o "medio" rischio di incendio non è previsto l'attestato di idoneità della formazione del Comando Provinciale di VVF; per le attività ad "alto" rischio di incendio occorre invece tale attestato di idoneità del Comando VVF in aggiunta all'attestato del corso formativo specifico.)
- Registro carico e scarico rifiuti e copia MUD (modulo unico di dichiarazione ambientale, da presentare entro il 30 aprile di ogni anno per l'anno precedente) (D. Lgs 22/97 e successive modifiche);

*Indicazioni sul protocollo sanitario previsto dal programma predisposto dal medico competente (MC)*

La Sorveglianza Sanitaria è un'attività di prevenzione secondaria mirata ad identificare alterazioni dello stato di salute in fase preclinica, all'identificazione della funzionalità di organi o apparati che possono essere alterati a causa di fattori di rischio presenti negli ambienti di lavoro ed a evidenziare danni alla salute che possono essere aggravati dalla specifica attività lavorativa.

L'attuale normativa obbliga il medico competente a:

- effettuare almeno un sopralluogo all'anno nelle imprese fino a trenta addetti, salvo quanto previsto dal dlgs 81/08 ;
- collaborare con il datore di lavoro alla stesura del documento di valutazione del rischio ed alla individuazione delle misure di prevenzione personale (DPI) ed ambientale;
- esaminare il Piano di Sicurezza e di Coordinamento per conoscere i rischi, in particolare quelli infortunistici.

I vincoli della sorveglianza sanitaria, pertanto, sono costituiti dalla corretta individuazione e stima del rischio e da una adeguata conoscenza degli effetti precoci delle malattie da lavoro tipiche dell'edilizia.

Il protocollo del Medico Competente prevede un programma di sorveglianza sanitaria ben calibrato allo specifico cantiere ed alle attività lavorative che vi si svolgono, finalizzato, prioritariamente, alla prevenzione ed alla diagnosi precoce almeno delle seguenti principali malattie:

- broncopneumopatie croniche e dell'asma bronchiale professionale;
  - sordità da rumore;
  - dermatiti da contatto;
  - patologie da movimentazione manuale dei carichi, da postura e da movimenti ripetitivi;
  - patologia da strumenti vibranti;
  - patologie tumorali, in particolare del mesotelioma e dell'epitelioma.
- Pertanto il suddetto programma di sorveglianza sanitaria dovrà prevedere:
- Accertamenti sanitari in assunzione o prima visita, con compilazione di apposita cartella sanitaria;
  - Accertamenti periodici;
  - Eventuali visite specifiche a minori, apprendisti, studenti della scuola edile;
  - Vaccinazioni
  - Accertamenti specifici per i lavoratori esposti ad amianto.

Vengono di seguito riportati i principali rischi relativi, tra quelli presenti nelle tabelle di normative vigenti, al comparto edile, specificandone i riferimenti legislativi che regolamentano l'obbligo di sorveglianza sanitaria e la periodicità della stessa.

**RISCHIO** – Polveri miste (non silicotigene);  
**RIFERIMENTO NORMATIVO** – L'organo di vigilanza può (art.34, D.P.R. n.303/1956) disporre l'effettuazione della Sorveglianza Sanitaria sulla base della voce n.43 della Nuova Tabella delle Malattie professionali (D.P.R. n. 336/1994);  
**PERIODICITA'** – Secondo disposizioni organo di vigilanza;

**RISCHIO** – Silice;  
**RIFERIMENTO NORMATIVO** – D.P.R. n.1124/1965 art.157;  
**PERIODICITA'** – 1 anno;

**RISCHIO** – Amianto;  
**RIFERIMENTO NORMATIVO** – D.P.R. n.1124/1965 art.157 e D.M.21/01/87;  
**PERIODICITA'** – 1 anno;

**RISCHIO** – Saldatura;  
**RIFERIMENTO NORMATIVO** – D.P.R. n. 303/1956, voci 19, 25, 46;

PERIODICITA' - 3 mesi;

RISCHIO - Sostanze chimiche: solventi;

RIFERIMENTO NORMATIVO - D.P.R. n. 303/1956, voci 30, 32, 33, 39, 40, 41, 42;

PERIODICITA' - 3/6 mesi;

RISCHIO - Sostanze chimiche: oli minerali;

RIFERIMENTO NORMATIVO - D.P.R. n. 303/1956, voce 47;

PERIODICITA' - 6 mesi;

RISCHIO - Sostanze chimiche: bitume

RIFERIMENTO NORMATIVO - D.P.R. n. 303/1956, voce 47;

PERIODICITA' - 6 mesi;

RISCHIO - Piombo

RIFERIMENTO NORMATIVO - D. Lgs. n. 277/1991 capo II;

PERIODICITA' - Secondo entità esposizione;

RISCHIO - Cancerogeni, come amianto, silice, idrocarburi policiclici aromatici contenuti negli oli minerali, catrame, peci di catrame, ecc.;

RIFERIMENTO NORMATIVO - dlgs 81/08;

PERIODICITA' - Secondo giudizio del Medico Competente;

RISCHIO - Rumore;

RIFERIMENTO NORMATIVO - D. Lgs. n. 277/1991, capo IV;

PERIODICITA' - Secondo entità esposizione;

RISCHIO - Strumenti vibranti;

RIFERIMENTO NORMATIVO - D.P.R. n. 303/1956 voce 48;

PERIODICITA' - 1 anno;

RISCHIO - Movimentazione carichi;

RIFERIMENTO NORMATIVO - dlgs 81/08;

PERIODICITA' - Secondo giudizio del Medico Competente;

RISCHIO - Agenti Biologici: tetano;

RIFERIMENTO NORMATIVO - Legge n. 419/1968;

PERIODICITA' - Obbligo vaccinale;

RISCHIO - Altri agenti biologici;

RIFERIMENTO NORMATIVO - dlgs 81/08;

PERIODICITA' - Secondo giudizio Medico Competente.

*Indicazioni e procedure sulle emergenze antincendio e di pronto soccorso, previste in cantiere e relativi incaricati alla gestione dell'emergenza*

**GENERALITA' ED OBIETTIVI**

Allo scopo di salvaguardare l'incolumità dei lavoratori e di garantirne le migliori condizioni di soccorso possibili qualora occorrenti, si è provveduto a fornire alle maestranze le necessarie informazioni generali di comportamento durante le emergenze, creando apposite squadre per la gestione delle specifiche emergenze incendio e pronto soccorso.

Il cantiere sarà dotato di:

- cellulare efficiente destinato esclusivamente alla richiesta di soccorsi esterni;
- ricetrasmittenti per la comunicazione planimetrica ed altimetrica all'interno del cantiere;
- estintori a CO2 e a polvere;
- rete idranti dotati di lance e manichette (quelle della struttura);
- automezzo destinato esclusivamente al trasporto di eventuali infortunati;
- dispositivo acustico (allarme), destinato ad informare dell'emergenza;
- presidi sanitari, come richiesti dalla vigente normativa.

In un luogo del cantiere a tutti accessibile (ad es. mensa, spogliatoio, ufficio della direzione dei lavori, ecc.) e posizionata in maniera da essere facilmente visibile, si provvederà a ubicare una planimetria dello stesso con la chiara indicazione della:

- localizzazione dei siti di sicurezza in relazione alle attività svolte;
- localizzazione dei siti di assistenza sanitaria;
- localizzazione dei mezzi di trasporto e di pronto soccorso;
- localizzazione delle attrezzature di emergenza e soccorso (idranti, estintori, ecc.)



localizzazione delle vie di fuga e di emergenza.

**- EMERGENZA INCENDIO -**

I componenti della servizio antincendio, cui spetta la gestione delle emergenze relative, sono i signori:  
Il rappresentante legale dell'impresa che potrà delegare altri di sua fiducia

**PROCEDURE**

**a) Norme di comportamento per le maestranze**

**a.1) Prevenzione**

Tutte le maestranze dovranno attenersi alle norme generali di comportamento indicate nelle apposite riunioni; in particolare dovranno:

- evitare gli accatastamenti, anche temporanei, di materiali facilmente infiammabili (carta, cartoni, materie plastiche, ecc.) provvedendo prontamente a posizionarli nelle aree allo scopo predisposte;
- mantenere sempre sgombrare le vie di fuga;
- evitare di rimuovere gli estintori dai luoghi previsti, provvedendo a segnalare al diretto superiore, o al personale del S.P.P., la loro eventuale assenza;
- segnalare eventuali anomalie (ad es. guasti all'impianto elettrico, presenza di ingombri lungo le vie di fuga o le uscite di sicurezza, perdite di liquidi come acqua, prodotti utilizzati sul cantiere, gas, ecc., principi d'incendio) al diretto superiore o al personale del S.P.P..

Il capo cantiere coadiuvato dagli addetti del servizio di prevenzione e protezione, dovrà controllare:

- la non manomissione dei mezzi e degli impianti antincendio;
- la non manomissione della segnaletica di sicurezza;
- gli attrezzi di lavoro, perché non presentino inconvenienti;
- gli impianti elettrici e la messa a terra;
- la fruibilità delle vie d'esodo e delle uscite di sicurezza;
- l'uso di infiammabili in assenza di fonti d'innescio d'incendio;
- l'uso di fiamma libera o saldatura autorizzata, con la sorveglianza dell'addetto alla squadra antincendio;
- assenza di braci o inconvenienti dopo l'uso della fiamma libera;
- l'uso di esplosivi autorizzati nella quantità consentita;
- assenza di pericoli dopo l'uso degli esplosivi;
- l'uso delle attrezzature, mezzi ed automezzi in sicurezza;
- assenza di pericoli dopo l'uso attrezzi e macchine particolari;

Inoltre, al termine di ogni giornata lavorativa, dovrà controllare:

- la rimozione dei rifiuti o il deposito in condizioni che non possano dar luogo ad incendi;
- la messa fuori servizio delle apparecchiature elettriche da non utilizzare;
- la messa in sicurezza delle macchine da non utilizzare;
- l'intercettazione delle condotte di gas e liquidi;
- il deposito di liquidi infiammabili negli appositi locali;
- l'assenza di residui esplosivi;
- le condizioni generali del luogo di lavoro.

**a.2) Comportamento durante le emergenze**

Ciascun lavoratore dovrà:

- informare il suo diretto superiore e/o il personale del S.P.P. ogni qual volta riscontri il verificarsi di una situazione pericolosa, indicando con chiarezza la natura dell'emergenza e la zona del cantiere interessata;
- intervenire, se in presenza di un principio d'incendio e dopo l'immediata comunicazione da effettuarsi con le modalità precedentemente illustrate, utilizzando esclusivamente gli estintori a disposizione;
- evitare tassativamente, se in presenza di un principio d'incendio, di utilizzare le manichette ad acqua;
- allontanarsi senza indugio, qualora venga dato l'ordine di evacuazione mediante l'attivazione dell'allarme acustico, lungo i percorsi di emergenza, per raggiungere il punto di riunione prestabilito, dove un addetto provvederà a verificare eventuali assenze. Se ne ha la possibilità, inoltre, prima di abbandonare il posto di lavoro dovrà mettere in sicurezza le attrezzature e le macchine utilizzate, con priorità per quelle maggiormente in grado di generare a loro volta situazioni di pericolo;
- allontanarsi, al termine dell'evacuazione quando si è giunti in luogo sicuro, dalle uscite di emergenza, per non ostacolare il deflusso degli altri lavoratori e/o dei soccorritori.

**b) Norme di comportamento per gli addetti all'emergenza**

Ciascun addetto, prioritariamente nell'area di propria competenza, dovrà:

- raccogliere tutte le informazioni relative all'emergenza, verificarne direttamente, per quanto possibile l'attendibilità;
- intervenire con i mezzi di emergenza appropriati nel caso di incendi di ridotte dimensioni;
- provvedere, previa informazione al capo cantiere e/o al R.S.S.P. all'evacuazione dell'area di sua competenza;
- verificare l'avvenuta evacuazione;
- disporre le chiamate ai V.V.F., P.S., ambulanze, ecc., in funzione delle emergenze riscontrate;
- affiancare le squadre di soccorso esterne (V.V.F., P.S., ambulanze, ecc.) durante l'intervento, fornendo le indicazioni necessarie.

- EMERGENZA SANITARIA -

I componenti della servizio di pronto soccorso, cui spetta la gestione delle emergenze relative, sono i signori:  
Da nominare

a) Norme di comportamento per le maestranze

Tutti i lavoratori sono tenuti a prestare un primo immediato soccorso a chiunque si sia ferito o lamenti un malore, attenendosi alle norme generali di pronto soccorso indicate nelle apposite riunioni e provvedendo, il più rapidamente possibile, ad informare il personale addetto al pronto soccorso; in particolare si dovrà:

- in caso di folgorazioni, interrompere il contatto elettrico sempre per via indiretta, evitando di utilizzare oggetti metallici, bagnati o a diretto contatto con l'individuo folgorato;
- in caso di arresto cardiaco, praticare il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca;
- in caso di arresto respiratorio, assicurare la pervietà delle vie respiratorie e praticare la respirazione bocca a bocca;
- in caso di violente emorragie, comprimere immediatamente con forza tra ferita e cuore, secondo le indicazioni fornite.

Inoltre non si dovrà:

- spostare l'infortunato con probabili lesioni alla colonna vertebrale, a meno che non vi sia assoluta necessità e con le opportune manovre e precauzioni;
- somministrare bevande all'infortunato incosciente;
- ricomporre fratture e lussazioni;
- toccare ustioni o romperne le bolle;
- togliere oggetti estranei in qualsiasi parte del corpo, se non assolutamente necessario.

b) Norme di comportamento per gli addetti all'emergenza

Gli addetti alle squadre di pronto soccorso dovranno:

- intervenire tempestivamente presso i lavoratori infortunati o che patiscano un malore, provvedendo a richiedere, se necessario, il pronto intervento sanitario (ambulanze, ecc.,). Essi presteranno le prime cure agli infortunati secondo quanto indicato negli specifici corsi di formazione loro riservati, e secondo quanto indicato dal Medico Competente.
- curare la tenuta del materiale e/o delle attrezzature dei presidi sanitari;
- tenere un registro di carico e scarico del materiale sanitario;
- compilare il registro infortuni;
- predisporre ed aggiornare il cartello indicante i numeri di telefono dei servizi di emergenza.

CONTROLLO SANITARIO

Per i lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei carichi è stata prevista una visita medica annuale, in osservanza alla vigente normativa (D. Lgs. 626/94). Ulteriori esami integrativi, inoltre, sono stati previsti in relazione al tipo di materiali e/o sostanze movimentate e/o immagazzinate, secondo le indicazioni del Medico Competente.

*Indicazioni sulla segnaletica di sicurezza da prevedere in cantiere*

Nel predisporre la segnaletica del cantiere, ci si è riferiti alle indicazioni del D.Lgs. N.493/96, provvedendo a fornire alle maestranze ampia e ripetuta informazione nelle riunioni di formazione, per renderne agevole ed immediata l'interpretazione.

La segnaletica relativa a divieti, avvertimenti o obblighi ed altresì quella che serve ad indicare l'ubicazione e ad identificare i mezzi di salvataggio o di pronto soccorso o di antincendio viene realizzata mediante cartelli.

Nella realizzazione della cartellonistica si sono seguiti i seguenti criteri:

- per la forma ed i colori, funzione naturalmente della situazione da disciplinare, ci si è attenuti alle classificazioni dell'Allegato III del D.Lgs. N.493/96;
- le dimensioni sono state scelte utilizzando la formula  $A > L^2/2000$  (dove A rappresenta la superficie del cartello espressa in metri ed L la distanza cui si desidera sia facilmente leggibile il cartello);
- la sistemazione, tenendo conto della presenza di eventuali ostacoli, è stata effettuata ad un'altezza e in una posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale, all'ingresso alla zona interessata in caso di rischio generico ovvero nelle immediate adiacenze di un rischio specifico o dell'oggetto che s'intende segnalare e in un posto bene illuminato e facilmente accessibile e visibile.

In particolare per segnalare i rischi di urto contro ostacoli, di cadute di oggetti e di caduta da parte delle persone entro il perimetro delle aree edificate dell'impresa cui i lavoratori hanno accesso nel corso del lavoro, si userà il giallo alternato al nero ovvero il rosso alternato al bianco a bande inclinate di 45°; le dimensioni della segnalazione saranno commisurate alle dimensioni dell'ostacolo o del punto pericoloso da segnalare.

Per quanto riguarda le segnalazioni luminose ed acustiche, esse vengono riservate all'individuazione di pericoli, alla chiamata di persone per un'azione specifica o allo sgombero delle persone.

Le segnalazioni luminose sono state adottate nel rispetto dei seguenti criteri:

- la luce emessa dovrà produrre un contrasto luminoso adeguato al suo ambiente, in rapporto alle condizioni d'impiego previste, senza provocare abbagliamento per intensità eccessiva o cattiva visibilità per intensità insufficiente;

- le superfici emettitrici del segnale di colore uniforme utilizzeranno colori classificati secondo dell'Allegato I del D.Lgs. N.493/96;
  - le superfici emettitrici che recano un simbolo su un fondo determinato, utilizzeranno simboli regolati dall'Allegato I del D.Lgs. N.493/96;
  - per i segnali luminosi in grado di emettere un segnale continuo ed uno intermittente, si è adopererà quest'ultimo rispetto a quello continuo per indicare un livello più elevato di pericolo o una maggiore urgenza dell'intervento o dell'azione richiesta od imposta.
- Le segnalazioni acustiche sono state adottate nel rispetto dei seguenti criteri:
- il livello sonoro emesso sarà nettamente superiore al rumore di fondo, in modo da essere facilmente udibile, senza tuttavia essere eccessivo o doloroso;
  - il livello sonoro emesso sarà facilmente riconoscibile in rapporto particolarmente alla durata degli impulsi ed alla separazione fra impulsi e serie di impulsi, e dovrà distinguersi nettamente si da altri segnali acustici;
  - per i segnali acustici in grado di produrre emissioni sonore sia con frequenza costante che variabile, la frequenza variabile andrà impiegata per segnalare, in rapporto alla frequenza costante, un livello più elevato di pericolo o una maggiore urgenza dell'intervento o dell'azione sollecitata o prescritta;
  - l'emissione acustica destinata a segnalare lo sgombero sarà distinguibile e continua.

*Elenco sommario dei DPI messi a disposizione dei lavoratori e loro modalità di utilizzo*

La scelta e l'acquisto dei DPI è stata fatta valutandone l'adeguatezza alle fasi di lavoro cui sono destinati in relazione al grado di protezione richiesto. L'acquisto di tali DPI, inoltre, è stata fatta tenendo conto anche delle caratteristiche anatomiche dei lavoratori che li utilizzano.

Nelle riunioni di informazione e formazione, si provvederà a fornire ai lavoratori tutte le necessarie indicazioni sulle procedure di utilizzo per il corretto uso dei DPI.

Il RSPP sig. DA NOMINARE, assicurerà il controllo sull'effettivo utilizzo, da parte delle maestranze, dei DPI consegnati loro, verificando, inoltre che ai dispositivi di protezione non vengano apportate modifiche di alcun genere.

Si riportano, di seguito, i criteri funzionali seguiti per la scelta, acquisto ed assegnazione dei DPI.

**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLA TESTA**

Tipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione:

Caduta di materiali dall'alto, colpi, urti.

Caratteristiche del prodotto

I dispositivi di protezione della testa, la cui utilizzazione è obbligatoria per chiunque si trovi per qualsiasi ragione, presente in cantiere, fa parte della dotazione di DPI di tutti i lavoratori.

Le caratteristiche valutate per la scelta sono: la resistenza, la qualità del dispositivo di smorzamento dell'urto, la compatibilità con altri DPI (otoprotettori, schermi, occhiali, ecc.), la leggerezza. Sono state considerate, inoltre, anche l'aerazione consentita e la funzionalità dei dispositivi finalizzati a solidarizzare il casco alla testa del lavoratore.

**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE MANI E DELLE BRACCIA**

Tipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione:

Vibrazioni, abrasioni, punture e tagli, contatti con catrame, oli minerali e derivati, amianto, shock termici o elettrici, ecc..

Tipologia del prodotto in relazione all'attività lavorativa

- guanti in tela rinforzata: destinati ad un uso generale, offrono una limitata protezione a piccoli tagli o abrasioni e al contatto diretto con grassi ed oli; sono raccomandati durante lavorazioni non specifiche, come, ad esempio, nella movimentazione dei materiali da costruzione (mattoni, vetri, piastrelle e materiali ceramici, legno, ferro, ecc. )
- guanti di gomma: destinati a lavori in cui vengono utilizzati prodotti chimici, come solventi o prodotti caustici e nella verniciatura a mano o a spruzzo;
- guanti specifici per la protezione da contatto con catrame o suoi derivati, oli disarmanti, acidi, solventi e prodotti chimici in generale;
- guanti antivibranti destinati a lavori con martelli demolitori elettrici e pneumatici, con vibrator ad immersione e tavole vibranti;
- guanti specifici per elettricisti, destinati, cioè, ai lavori su parti in tensione;
- guanti di protezione al calore, destinati a lavori di saldatura o in cui vi sia contatto con materiali ustionanti.

**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEI PIEDI**

Tipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione

Perforazioni, compressioni, tagli e abrasioni, shock termici

Tipologia del prodotto in relazione all'attività lavorativa

- Scarpe di sicurezza a sfilamento rapido, con suola imperforabile e puntale di protezione, destinati a tutte quelle lavorazioni in cui sia presente il rischio di perforazione o schiacciamento, come, ad esempio, lavori di demolizione, di carpenteria, movimentazione di materiali,, scavi, ecc..
- Scarpe di sicurezza dotate di soletta interna termoisolante, da utilizzarsi durante le lavorazioni in cui vi sia presenza di materiali molto caldi o semplicemente durante la stagione fredda;
- Scarpe di sicurezza dotate di suola antiscivolo, destinate a tutte quelle lavorazioni in cui si presente il rischio di scivolamento, come i lavori su ponteggi o su coperture a falde inclinate;
- Stivali alti di gomma, da utilizzarsi durante i getti di calcestruzzo di orizzontamenti o per lavorazioni in zone acquitrinose, o comunque, ogni volta in cui vi sia la presenza di un significativo strato di acqua.

OTOPROTETTORI

Tipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione

Esposizione al rumore.

Tipologia del prodotto in relazione all'attività lavorativa

Gli otoprotettori scelti (inserti auricolari, cuffie antirumore) avranno il compito di assorbire le frequenze sonore, differenti a seconda dei luoghi e delle lavorazioni, dannose per l'udito ma non quelle utili per la comunicazione e per la percezione dei pericoli. La scelta di questo particolare mezzo di protezione ha tenuto conto della praticità d'uso e della tollerabilità individuale.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

Tipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione:

Inalazione di polveri, fumi, nebbie, gas, vapori fibre.

Tipologia del prodotto in relazione agli inquinanti

Tra le varie tipologie di dispositivi di protezione delle vie respiratorie, si sono adottate le semimaschere a filtri intercambiabili, classificate in base ai filtri stessi. Avremo, quindi, semimaschere con:

- filtro tipo A (marrone), destinati alle lavorazioni in cui vi è presenza di vapori organici o di solventi (ad es. lavorazioni con bitumi o asfalti caldi, verniciature a spruzzo, ecc.);
- filtro tipo B (grigio), destinati a lavorazioni con presenza di gas e vapori inorganici (ad es. gas alogenati e nitrosi, gas incendio, idrogeno solforato, acido cianidrico);
- filtro tipo E (giallo), destinati a lavorazioni con presenza di anidride solforosa e acidi solforosi;
- filtro tipo K (verde), destinati a lavorazioni con presenza di ammoniaca;
- filtro di tipo P (bianco), destinati a lavorazioni con presenza di polveri tossiche, fumi, nebbie (ad es. polveri di amianto, silicio, alluminio).

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Tipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione

Radiazioni non ionizzanti, proiezioni di schegge, getti o schizzi, polveri e fibre.

Tipologia del prodotto in relazione all'attività lavorativa

Gli occhiali e/o gli schermi protettivi sono destinati ai lavoratori impegnati in attività comportanti il rischio di proiezione di schegge, materiali roventi, caustici, corrosivi, ecc.

Schematicamente, le tipologie di danni possibili sono le seguenti:

- meccaniche, in conseguenza di proiezione di schegge, trucioli, aria compressa, urti accidentali;
- ottiche, causate da irradiazione ultravioletta, luce intensa, raggi laser;
- termiche, causate da getti di liquidi caldi o da contatto con corpi caldi.

Gli occhiali con protezione laterale, saranno obbligatori per tutte le normali lavorazioni in cui vi è la possibilità di proiezioni di materiali con impatto debole; i lavoratori che eseguiranno lavorazioni con macchine ed attrezzature (sega circolare, flex, trancia - piegaferri, ecc.) saranno dotati, invece, di occhiali con protezione laterale munite di lenti in vetro temperato antiurto. Per quelle lavorazioni nelle quali vi è la presenza di polveri o fibre minute (fibre di amianto, lana di vetro, sabbatura, ecc.), saranno forniti occhiali a tenuta aderenti al viso. Gli addetti, infine, alla saldatura ossiacetilenica o elettrica, saranno dotati di schermi atti a filtrare i raggi UV (ultravioletti) e IR (infrarossi) che possono produrre lesioni alla cornea, al cristallino e, in alcuni casi, alla retina.

DISPOSITIVI ANTICADUTA

Tipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione:

Cadute dall'alto.

Tipologia del prodotto in dotazione

I dispositivi anticaduta per i normali lavori edili da eseguirsi in elevazione, saranno:

- imbracatura con bretelle e fasce gluteali;
- fune di trattenuta di lunghezza tale da limitare la caduta a non più di m 1,5.

Tale fune di trattenuta sarà dotata di un dispositivo di dissipazione dell'energia, per cui andrà valutato preventivamente, a cura del preposto sig. \$MANUAL\$, la presenza di eventuali ostacoli sottostanti.

INDUMENTI PROTETTIVI PARTICOLARI

Tipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione:

Shock termici, investimento, amianto, getti o schizzi

Tipologia dei prodotti in relazione all'attività lavorativa

- Indumenti ad alta visibilità nelle lavorazioni stradali;
- Indumenti di protezione contro le intemperie;
- Grembiuli e gambali nelle lavorazioni di posa di asfalti;
- Tute speciali per le attività di rimozione di anianto.

## AZIONI DUVRI

Per evitare rischi da interferenze tra attività di cantiere e i lavoratori o dei visitatori, si prescrive il divieto assoluto per i lavoratori e per i visitatori di praticare i luoghi ove si svolgono attività di cantiere. Non sono consentite attività lavorative o accessi, anche occasionali, nei luoghi di cantiere da parte di personale comunale non specificamente autorizzato. Le aree di cantiere saranno delimitate e segnalate nonché vigilate da personale dell'impresa addetto a ciò.

Le azioni saranno coordinate da personale dell'impresa con il supporto del personale di guardiania della Napoli Servizi.

Durante le prove e le verifiche non potranno essere usati gli ascensori e il personale comunale sarà informato dello svolgimento di tali attività anche per evitare l'uso da parte del personale delle apparecchiature informatiche che potrebbero danneggiarsi nonché per evitare cadute o inciampi del personale stesso, a causa dell'interruzione di illuminazione degli spazi per lo sgancio e riattacco della erogazione elettrica.

Il titolare dell'impresa o suo delegato è responsabile di garantire l'assenza di tali interferenze.

Le principali attività di verifica saranno preferibilmente concentrate nel giorno di martedì in quanto in tale giorno vige la chiusura al pubblico della struttura.

PG/2019/799372  
DEL 04/10/2019

46 324

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:

Numero Trattativa	1052920
Descrizione	Trattativa diretta per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria elettrica-antincendio del PALAZZO DELLE ARTI 2019
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	Z2F29FE38E
CUP	Non inserito

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE

Nome Ente	COMUNE DI NAPOLI
Codice Fiscale Ente	80014890638
Nome Ufficio	SERVIZIO SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE INIZIATIVE CULTURALI
Indirizzo Ufficio	PIAZZA MUNICIPIO, 22 80133 NAPOLI (NA)
Telefono / FAX Ufficio	0817950133 / 0817950154
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	BR5A60
Punto Ordinante	ROSSANA LIZZI / CF:LZZRSN58L58B371C
Firmatari del Contratto	ROSSANA LIZZI / CF:LZZRSN58L58B371C

FORNITORE

Ragione Sociale	ELIO ESPOSITO S.R.L.
Partita IVA Impresa	05908091217
Codice Fiscale Impresa	05908091217
Indirizzo Sede Legale	VIA PISCIARELLI, 56 80078 POZZUOLI (NA)
Telefono / Fax	0815700131 / 0815700131
PEC Registro Imprese	DIREZIONE@ELIOESPOSITO.COM
Tipologia impresa	Società a Responsabilità Limitata
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	784230
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	10/01/2008 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	NA
INAIL: Codice Ditta / Sede di Competenza	2783341 / NAPOLI
INPS: Matricola aziendale	5127724787-6
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	68081473

Mi

PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	
CCNL applicato / Settore	METALMECCANICO ARTIGIANO / IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI
<i>Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari</i>	
<b>SERVIZI</b>	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT91F0100503408000000016666
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	Antonio Esposito C.F. SPSNTN64L28F839P

(\*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula

**DATI DELL'OFFERTA**

Identificativo univoco dell'offerta	605616
Offerta sottoscritta da	ANTONIO ESPOSITO
Email di contatto	DIREZIONE@ELIOESPOSITO.COM
L'offerta è irrevocabile fino al	31/10/2019 18:00

**OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)**

Bando	Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione)
Categoria	SERVIZI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi agli impianti – manutenzione e riparazione
Quantità richiesta	1
<b>PARAMETRO RICHIESTO</b>	<b>VALORE OFFERTO</b>
Tipo contratto	ACQUISTO

**VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA**

Modalità di definizione dell'Offerta	Prezzo a corpo (Importo da ribassare: 26.180,25 EURO)
Valore dell'Offerta	18.280,00 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificato)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: <b>300,00 (Euro)</b>	

**INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE**

Dati di Consegna	PAN - via dei mille 60, Napoli
Dati e Aliquote di Fatturazione	La liquidazione e il successivo pagamento del corrispettivo sarà effettuato, dopo l'accettazione dell'esecuzione, con bonifico bancario su conto corrente dedicato della ditta affidataria, assumendo questa tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, dietro presentazione di fattura elettronica. I dati di fatturazione

*M*

48

381

elettronica saranno comunicati successivamente. Iva al 22% .  
Riferimento amministrazione 1112

Termini di Pagamento

60 GG Data Ricevimento Merci / Prestazione Servizi

**Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000**

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

**QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**